



COMUNE DI VOLVERA

☒ 10040 - Città metropolitana di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 28-02-2018

**OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE N.3 AL P.R.G.C. - ADOZIONE DELLA
PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.**

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di febbraio alle ore 20:45 nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e nome	Presente/Assente
Marusich Ivan	Presente
D' Onofrio Francesco	Presente
Lamura Antonietta	Presente
Mirabella Roberto	Presente
Rattero Laura	Presente
Audisio Serena	Presente
Spelorzi Dario	Presente
Magrone Domenico	Presente
Mascia Antonio	Presente
Lacopo Antonio	Presente
Ramassotto Adelaide	Presente
Gambino Sean Vincenzo	Presente
Zaccaria Giovanni	Assente

Dei suddetti consiglieri sono assenti giustificati (AG) i Signori sopra indicati.

Assume la Presidenza il Sindaco Ivan Marusich.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Pia Carpinelli.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE N.3 AL P.R.G.C. - ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento, facendo presente, che essendo già stato esposto esaurientemente nella seduta del 16 febbraio 2018, si limiterà a dare lettura dell'oggetto degli elaborati che si andranno ad approvare.

Il Sindaco rinnova ai Consiglieri l'invito a prestare attenzione al contenuto dell'art.78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., relativo all'obbligo di astensione dalla discussione e dal voto, da parte dei Consiglieri che hanno interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

A questo punto il Vice Sindaco dichiara di assentarsi, come già fatto in occasione della precedente seduta consiliare, per un fatto di opportunità, pur non avendo lo stesso, interessi diretti in ordine alla variante in questione.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 7 del 28.02.2018 “Annullamento in Autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16 febbraio 2018”, immediatamente esecutiva, dalla quale scaturisce la necessità di riapprovare la Variante Strutturale n. 3 al vigente P.R.G.C., al fine di rispettare il disposto dell'art. 78, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il Comune di Volvera è dotato di Piano Regolatore Generale approvato, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., con D.G.R. n. 86 del 03/05/1993 e che il P.R.G.C. è stato sottoposto, successivamente, alle seguenti varianti:

- Variante n. 1 (art. 17 L.R. 56/77 come modificata con L.R. 41/97) approvata con D.C.C. n. 18 del 04/03/1998;
 - Variante n. 2 (art. 17, comma 7, L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 62 del 03/01/2000;
 - Prima Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 62-6690 del 03/08/2007;
 - Prima Variante parziale (art. 17, comma 7, L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 21 del 06/04/2009;
 - Variante parziale n. 2 (art. 17, comma 5, L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 13 del 26/03/2014;
 - Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2011 s.m.i.e dell'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77 s.m.i. – approvata con deliberazione C.C. n. 30 del 06/06/2016 esecutiva;
 - Variante parziale n. 3 (art. 17 L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 26 del 06/06/2016;
 - Variante parziale n. 4 (art. 17 L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 27 del 06/06/2016;
 - Perimetrazione del Centro abitato (art. 12, comma 2 n. 5bis, L.R. 56/77 s.m.i.) approvata con D.C.C. n. 28 del 06/06/2016 ;
 - Perimetrazione delle Aree dense, di transizione e libere (art. 10 delle NTA del PTCP2 in applicazione dell'Allegato 5) verificata nella Conferenza dei Servizi del 15/01/2016;
 - Variante ai criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale ai sensi della D.G.R. 2012 (D.C.C. n. 13 del 19/04/2017);
-

- Variante Parziale n. 5 al vigente P.R.G.C. (art.17 L.R. 56/77 e s.m.i.) – approvata con deliberazione C.C. n. 41 del 29/11/2017 – esecutiva;

Dato atto che:

- I contenuti della Variante Parziale n. 6 al vigente P.R.G.C. – Valorizzazione immobiliare (art.16 bis L.R. 56/77 e s.m.i.) – adottata con deliberazione C.C. n. 27 del 19/07/2017 – esecutiva, anche alla luce dei tempi di approvazione, ritenuti compatibili con le esigenze dell'Amministrazione, sono stati inseriti all'interno della presente variante chiudendone di fatto l'iter;
- con D.G.C. n. 130 del 16.12.2015 "*P.R.G.C. vigente. Atto d'indirizzo per la definizione di una Variante Urbanistica. Integrazione alla Deliberazione Giunta Comunale n. 48/2015.*" indirizzando le operatività degli uffici all'attivazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. utile ad adeguare le previsioni urbanistiche vigenti alla attuale realtà urbana e socio-economica del territorio dando riscontro, da un lato, alle istanze che i cittadini potranno proporre all'Amministrazione per risolvere problemi e necessità puntuali, dall'altro affrontando quei temi, già noti all'Amministrazione, che necessitano di attente e rinnovate indicazioni normative e/o revisioni nelle destinazioni urbanistiche, ormai inadeguate, il tutto nel rispetto della pubblica utilità e con le necessarie attenzioni all'impianto viabile, esistente e previsto dall'attuale disegno urbanistico;
- L'Amministrazione ha provveduto alla consultazione della cittadinanza mediante:
 - o trasmissione richiesta di "*conferma d'interesse*" alle segnalazioni presentate nell'ambito del Piano Strategico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 26/03/2014;
 - o apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale invitando tutti coloro che ne avessero interesse, alla presentazione di manifestazioni d'interesse ad attuare futuri interventi edilizi/urbanistici inerenti la formazione della variante al P.R.G.C.;in esito agli avvisi in precedenza citati, risultano pervenute 68 proposte che sono state attentamente esaminate;
- che risulta necessario provvedere all'aggiornamento del vigente P.R.G.C. agli aspetti idraulici, geologici e sismici onde allineare le previsioni al PAI, al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) ed alle condizioni sismiche locali (ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., alla D.G.R. 07.04.2014 n. 64/7417 e della D.D. n. 540/2012);
- con D.G.C. n. 112 del 22.11.2017 "*P.R.G.C. vigente. Variante strutturale. Ulteriore atto d'indirizzo*" l'Amministrazione comunale ha deliberato di procedere con l'iter già avviato nella definizione puntuale del progetto preliminare della variante escludendo da ulteriori valutazioni l'ambito sud-ovest del territorio interessato dall'evento alluvionale del novembre 2016 congelando le istanze pervenute dai privati cittadini e contestualmente avviare le procedure per incaricare una nuova variante specifica per l'ambito, con l'obiettivo di valutare ed approfondire i temi idraulici utili a definire puntualmente gli interventi necessari per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua e per l'adeguamento del Piano di Protezione Civile;

Ritenuto pertanto opportuno per l'Amministrazione Comunale operare attraverso la redazione di una Variante Strutturale, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. che prenda atto di quanto sopra evidenziato, con particolare attenzione a:

- perseguire l'obiettivo del consumo del suolo prossimo allo 0% con alcuni piccoli completamenti funzionali alla realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevante interesse pubblico, quali completamenti viari e realizzazione di aree per servizi pubblici. La
-

percentuale di suolo consumata in modo irreversibile, a seguito dell'attuazione del progetto di Piano, risulta pari al 1,63%, valore notevolmente più basso rispetto al 3% ammesso dal PTR.

- Ottimizzare, attraverso una meditata aggregazione, la definizione e fruibilità delle aree a servizio, finalizzate all'inserimento/ampliamento di effettivi servizi rivolti alla cittadinanza.
- adottare incentivazioni e facilitazioni per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e l'introduzione di modalità costruttive a ridotto fabbisogno energetico.

Si è conseguentemente provveduto ai seguenti incarichi professionali:

- con D.D. n.18/261 del 20/07/2016 si è incaricata la redazione della variante strutturale n. 3 comprensiva della verifica preliminare alla V.A.S. alla R.T.P. costituita tra lo studio Mellano Associati - arch. S. Cavallo e arch. C. Mijno - p.i. 07992970017 - con sede in Torino corso Moncalieri n. 56;
- con D.D. n. 14/149 del 18/04/2017 dott. Geologo Massimo Calafiore - p.i. 08740880011 - con studio in Candiolo via Verdi n. 5;
- con D.D. n. 1/21 del 29/01/2018 allo studio MAWINGEGNERIA s.r.l. -p.i. 10445190019 - con sede in Piossasco – via Pinerolo n. 56;

Dato atto che l'operatività della variante in argomento ha portato ad affrontare le seguenti tematiche:

- ricucitura dei margini dell'abitato attraverso interventi di completamento, con particolare attenzione a Via Pordenone tra Via Padova e Via Toscanini in Fraz. Gerbole, e al prolungamento del medesimo asse tra Strada Orbassano e Strada Vecchia di Orbassano in Fraz. Zucche;
 - ripensamento del margine dell'abitato capoluogo verso est e della strada perimetrale in progetto ed aggiornamento del quadro dei dissesti relativo al PAI;
 - ampliamento e riorganizzazione delle aree a servizi in particolare per consentire la realizzazione di un nuovo polo scolastico polifunzionale nella frazione Gerbole per la scuola dell'infanzia e di 1° grado, oltre che per associazioni e altri servizi rivolti alla cittadinanza, con la ridefinizione del tessuto urbano circostante esistente ed in progetto (nuova piazza e integrazione della viabilità di collegamento);
 - potenziamento dell'area a servizi sportivi esistente per consentirne un futuro ampliamento considerate le positive prospettive per le società sportive che svolgono attività sul territorio. individuazione di fabbricati e complessi isolati dismessi o in fase di dismissione dell'attività agricola, e di meccanismi di concertazione e perequazione atti a favorire la rilocalizzazione dei relativi volumi in aree più idonee e dotate di servizi;
 - rigenerazione di porzioni di tessuto urbano degradati ed in contrasto con le destinazioni d'uso circostanti, al fine di un migliore riqualificazione del territorio, soprattutto nell'ambito del concentrico cittadino;
 - riqualificazione del tessuto produttivo esistente consentendo limitati interventi di completamento delle attività esistenti e "retrocessione" dell'area a P.I.P.;
 - trasformazione/rilocalizzazione di attività produttive in spazi residenziali al fine di ridurne/eliminarne la commistione
 - allineamento degli elaborati conseguenti al riconoscimento delle zone di insediamento commerciale ai sensi della D.G.R. 2012.
-

- individuazione di aree di compensazione ecologica, una posta a nord dell'abitato di Gerbole ed una posta ad ovest del concentrico, in cui potranno essere messi in atto interventi di compensazione del consumo di suolo indotto dalla realizzazione del Piano.
- Migliore definizione delle Aree di Riserva al fine di salvaguardare fin d'ora una visione strategica a lungo termine sull'eventuale sviluppo del territorio volverese.

Dato atto che la variante in oggetto, in base alle indicazioni della legge urbanistica regionale, è una variante di tipo *strutturale* art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., da formare ed approvare con la procedura di cui all'art. 15 della medesima legge, che alla luce dei contenuti progettuali ivi espressi, ai sensi del comma 10, art. 17, L.R. 56/77 si è attivata la fase di specificazione, ritenendo di assoggettare la Variante Strutturale n. 3 a procedura VAS da attuarsi secondo gli indirizzi ed i criteri disposti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;

Rilevato che la L.R. n. 3 del 25/03/2013, ha modificato ed integrato la L.R. 56/77, ed in particolare, ha sostituito integralmente l'art. 15, definendo i nuovi iter procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C. costituita dalla predisposizione ed approvazione di una proposta Tecnica di Progetto Preliminare, redatta ai sensi dell'art.15 commi 1 e 2 della legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sulla variante strutturale di P.R.G.C.;

Vista la L.R. 14/12/1998 n. 152 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;

Visto il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9/06/2008 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la norma statale di recepimento della direttiva comunitaria;

Considerato che la V.A.S. costituisce per il P.R.G.C. parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e che la Valutazione deve essere effettuata durante la fase preparatoria del progetto preliminare del Piano e prima della sua adozione;

Atteso che la D.G.R. n. 12-8931 del 9/06/2008 prevede l'avviamento della fase di specificazione (Scoping) attraverso la predisposizione di un Documento Tecnico Preliminare che illustri il contesto programmatico, indichi i principali contenuti del piano o programma riportando il quadro delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale costituente l'analisi di compatibilità ambientale che sarà sottoposta ad adozione assieme al progetto preliminare della variante strutturale di P.R.G.C.;

Dato atto che :

1. l'Autorità proponente è il Comune di Volvera
-

2. l'Autorità procedente è il Comune di Volvera nella persona del Responsabile del Servizio Gestione e pianificazione del Territorio (RUP);
3. l'Autorità preposta alla VAS è il Comune di Volvera tramite l'Organo Tecnico Comunale di VAS, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R: 40/98 con delibera G.C. n. 187 del 22/12/2010

tra tutti i soggetti competenti in materia ambientale, i soggetti che si devono consultare sono:

Soggetti *competenti* in materia ambientale:

- Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;
- Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio;
- Città Metropolitana di Torino – Settore Tutela e Valutazioni Ambientali;
- A.R.P.A. – Agenzia Regionale Protezione Ambientale di Torino;
- A.S.L. – Servizio igiene e sanità Pubblica;

Soggetti *interessati* in materia ambientale:

- Comune di Rivalta
- Comune di Orbassano
- Comune di Piossasco
- Comune di Airasca
- Comune di None
- S.U.A.P. di Pinerolo
- Comando di Polizia Municipale

Ai fini della consultazione il documento di specificazione (Scoping) sarà inviato ai soggetti Competenti in materia ambientale individuati con l'atto formale reso pubblico sopra specificato. I Competenti in Materia ambientale saranno invitati a partecipare alle Conferenze di Copianificazione previste dall'iter approvativo del Piano.

I soggetti in materia ambientale saranno informati sulla redazione della specifica documentazione e potranno consultare gli elaborati sul sito internet del Comune di Volvera;

Si provvederà all'attivazione di iniziative di pubblicizzazione, pubblicando per 30 gg sul sito internet comunale l'Avviso di Avvio del Procedimento di V.A.S. al fine di garantire la necessaria informazione al pubblico;

Considerato che dalla data di approvazione del Documento Tecnico Preliminare viene avviata la fase di consultazione delle parti interessate, a seguito della quale saranno assunte le osservazioni ed i contributi utili all'elaborazione del Rapporto ambientale ed all'espletamento della Valutazione;

Visto il Documento Tecnico Preliminare VAS redatto dall' R.T.P. costituito tra lo studio Mellano Associati - arch. S. Cavallo e arch. C. Mijno, compreso negli elaborati della proposta tecnica del progetto preliminare pervenuto in data 30/01/2018 prot. 1483 e definitivamente integrato in data 09.02.2018 prot. n. 2121, atto a specificare e definire i principali elementi metodologici e di contenuto per il successivo sviluppo degli elaborati nel processo di valutazione ambientale e che consentirà di avviare la fase di consultazione;

Ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 l'autorità preposta alla VAS, competente ad esprimere il parere motivato sulla compatibilità ambientale della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, coincide con l'amministrazione preposta alla sua approvazione;

Vista la Proposta Tecnica del progetto preliminare relativa alla Variante Strutturale n. 3 redatta rispettivamente da:

- **ELABORATI URBANISTICI – VAS:** R.T.P. costituito tra lo studio Mellano Associati - arch. S. Cavallo e arch. C. Mijno con sede in Torino corso Moncalieri n. 56, pervenuta il 09.02.2018 prot.2121, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborato P1 Relazione illustrativa – composto da n. 107 pagine e Allegati A-B-C-D-E
 - Elaborato P1.1 Quadri sinottici – composto da 10 pagine;
 - Tavola P2.2a Aree di progetto: Territorio comunale scala 1:5.000;
 - Tavola P2.2b Aree di progetto : Territorio comunale scala 1:5.000;
 - Tavola P3a Aree di Progetto – Concentrico scala 1:2000;
 - Tavola P3b Aree di Progetto – Frazione Gerbole – Zucche scala 1:2000;
 - Elaborato P5 Norme Tecniche di Attuazione composto da n. 73 pagine;
 - Elaborato P6 Schede d'area composto da n. 19 pagine;
 - Elaborato VAS1 Documento tecnico preliminare: Fase di specificazione composto da n. 82 pagine

- **ELABORATI GEOLOGICI-IDRAULICI:** dott. Geologo Massimo Calafiore con studio in Candiolo via Verdi n. 5 – pervenuta al il 09.02.2018 prot. 2117, costituita dai seguenti elaborati tecnici:
 - Tavola GEO 1 Carta geologico-strutturale, litotecnica e della zonizzazione geotecnica;
 - Tavola GEO 2 Carta delle indagini geognostiche e relativo data base;
 - Tavola GEO 3 Carta geologico-tecnica finalizzata alla microzonizzazione sismica;
 - Tavola GEO 4 Carta geomorfologica, dei dissesti e degli eventi alluvionali significativi;
 - Tavola GEO 5 Carta di massima espansione dei fenomeni geomorfologici e idraulici;
 - Tavola GEO 6 Carta del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche;
 - Tavola GEO 7 Carta geoidrologica e della capacità protettiva dei suoli;
 - Tavola GEO 8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
 - Tavola GEO 9 Carta di sintesi della mosaicatura dei PRG;
 - Tavola GEO 10 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
 - Elaborato GEO 11 Relazione illustrativa composto da n. 28 pagine;

- **COMPATIBILITA' ACUSTICA:** MAWINGEGNERIA s.r.l. con sede in Piossasco – via Pinerolo n. 56 pervenuta il 09.02.2018 prot. n. 2050, costituita dal seguente elaborato:
 - Relazione preliminare di compatibilità acustica allegata a Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente.

Dalla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare suddetto risulta una Capacità Insediativa Residenziale Teorica (C.I.R.T.) complessiva di 11330 abitanti teorici;

Che, tutti gli allegati al presente provvedimento quale *sub A*), costituiranno l'originale il quale, vidimato dal Segretario Comunale, verrà acquisito, unitamente alla deliberazione, agli atti della Segreteria Generale;

Preso atto che, come specificato nella Relazione Illustrativa, la Proposta Tecnica di Progetto preliminare della Variante adegua il PRGC ai Piani sovraordinati e in considerazione di quanto esposto nel Documento Tecnico Preliminare: Fase di specificazione, si ritiene che la presente Proposta Tecnica di Progetto Preliminare relativa alla Variante Urbanistica non presenta incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovra comunali e di protezione ambientale con particolare riferimento al P.T.C.P.2 approvato con D.G.P. n. 121-29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011 e al P.P.R. adottato con D.C..R. n.233-35836 del 03.10.2017;

Dato atto che il presente argomento è stato presentato alle Commissioni Urbanistica, Edilizia, Agricoltura, estese con la partecipazione dei Capigruppo Consiglieri, dei Consiglieri Comunali e degli RPO dei servizi tecnici comunali e Polizia Locale in data 31/01/2018;

Dato atto che le Commissioni Urbanistica ed Edilizia hanno espresso parere favorevole al prosieguo dell'iter nel corso della Commissione congiunta del 07/02/2018;

Visto l'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" ed in particolare il comma 2 che recita testualmente:

"2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali";

Richiamate le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare:

- la Legge 17/08/1972 n. 1150 e s.m.i.,
- la L.R.05/12/1977 n. 56 e s.m.i.,
- la L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.,
- la L.R. 52/2000 e s.m.i.,
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.,
- la D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 e s.m.i.,
- il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- la Circolare Regionale 09/05/2012 n. 7/UOL
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016,

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

RICHIAMATO l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: “2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

VISTO, a tal proposito le tavole della variante e precisamente: Relazione P1 – TAVV. P2.2a – P2.2b – P3a e P3b;

RILEVATO che a questo punto ciascuno dei Consiglieri presenti in aula deve sapere se astenersi e quindi uscire dalla sala consigliare, in quanto trovasi nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto art. 78;

VISTA la Giurisprudenza di merito, concorde nel ritenere: *“sul tema dell'obbligo di astensione per conflitto di interessi da parte dei soggetti appartenenti ad organi collegiali, ha chiarito come lo stesso ricorra per il solo fatto che essi siano portatori di interessi personali che possano trovarsi in posizione di conflittualità, ovvero anche solo di divergenza, rispetto a quello generale, affidato alle cure dell'organo di cui fanno parte”;*

DATO ATTO CHE “Il Ministero dell'Interno, intervenuto sull'argomento, nel richiamare la suindicata giurisprudenza ha, altresì, affermato come la stessa sia concorde nel ritenere che il dovere di astensione sussista in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e serenità di giudizio”;

RILEVATO altresì che: “Per evitare che un possibile conflitto di interessi infici la legittimità degli atti deliberativi, la giurisprudenza ha ritenuto che una votazione frazionata delle modifiche ai piani urbanistici, cui di volta in volta si astengono gli amministratori interessati, seguita dall'approvazione dello strumento pianificatorio nel suo complesso, rappresenti una soluzione *'ragionevole e realistica'*. Infatti, ove non si consentisse detta votazione frazionata, sarebbe sostanzialmente impossibile per i piccoli comuni, in cui gran parte degli amministratori e loro parenti e affini sono proprietari dei terreni interessati, procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali”;

DATO ATTO, inoltre, che: “L'adozione dello strumento urbanistico non può, comunque, esaurirsi in votazioni frazionate, ma deve necessariamente comprendere una fase conclusiva comportante l'esame, la discussione, la votazione e approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso. Tale votazione complessiva da parte di tutti i componenti il collegio, ivi compresi i consiglieri che si sono astenuti dalle votazioni sulle singole modifiche, non può ritenersi preclusa dall'articolo 78, comma 2, del d.lgs. 267/2000. Infatti, il consigliere *'interessato'*, per quanto riguarda la scelta pianificatoria che lo riguarda direttamente, non è più in grado di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, atteso che il consenso su quella scelta si è già formato senza la sua partecipazione”;

VALUTATO, quanto sopra specificato e ritenuto opportuno per le motivazioni sopra riportate, procedere alla votazione prima delle singole tavole/elaborati e, successivamente, procedere all'esame, discussione, votazione ed approvazione della Variante nel suo complesso;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa del Responsabile del Servizio interessato;

Si procede quindi alle seguenti illustrazioni e votazioni:

1^a votazione

Viene posta in votazione la Relazione P1, le Tavv. P2.2a, P2.2b, P3a, P3b, esclusi gli allegati A8 e B8; esclusi All. A20 – B20; esclusi All. A36, A37 – B36, B37; esclusi Allegato A23,A24, A25; B23, B24, B25 e Allegato D

Assente D'Onofrio Francesco

Previe votazioni espresse per alzata di mano, da cui si ha il seguente risultato:

Presenti n.11 – Votanti n.8 – Voti favorevoli n.8 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

2^a votazione

Relazione P1, le Tavv. P2.2a, P2.2b, P3a, P3b: limitatamente all'area A8 – B8

Assente Lamura Antonietta – Rientra D'Onofrio Francesco

Presenti n.11 – Votanti n.8 – Voti favorevoli n.8 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

3^a votazione

Relazione P1, le Tavv. P2.2a, P2.2b, P3a, P3b, limitatamente all'area A20 – B20

Assente Audisio Serena – Rientra Lamura Antonietta

Presenti n.11 – Votanti n.8 – Voti favorevoli n.8 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

4^a votazione

Relazione P1, le Tavv. P2.2a, P2.2b, P3a, P3b: limitatamente all'area A36, A37 – B36, B37

Assente Marusich Ivan – Rientra Audisio Serena

Assume la presidenza il Vice Sindaco D'Onofrio Francesco

Presenti n.11 – Votanti n.8 – Voti favorevoli n.8 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

5^a votazione

Relazione P1 Tav. P2.2a, P2.2b, P3a, P3b, limitatamente a: A23, A24, A25, B23, B24, B25 e Allegato D

Entra il Sindaco Marusich Ivan e riassume la presidenza del Consiglio Comunale

Esce la Consigliera Ramassotto Adelaide

Presenti n.11 – Votanti n.9 – Voti favorevoli n.9 – Astenuti n.2 Lacopo Antonio (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

6ª votazione

Votazione di tutti gli elaborati urbanistici - VAS nel loro complesso

Entra la Consigliera Ramassotto Adelaide – Tutti presenti

Presenti n.12 – Votanti n.9 – Voti favorevoli n.9 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

7ª votazione

Tavole ed Elaborati geologici-idraulici

Presenti n.12 – Votanti n.9 – Voti favorevoli n.9 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

8ª votazione

Elaborati di compatibilità acustica

Presenti n.12 – Votanti n.9 – Voti favorevoli n.9 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

9ª votazione

Votazione variante complessiva

Presenti n.12 – Votanti n.9 – Voti favorevoli n.9 – Astenuti n.3 Lacopo Antonio e Ramassotto Adelaide (Futuro in Comune per Volvera), Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle)

Viste le sopra riportate votazioni.

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse che qui si intendono tutte richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
 2. DI ADOTTARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 1 e articolo 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Proposta Tecnica del progetto preliminare relativa alla Variante strutturale n. 3, dalla quale risulta una Capacità Insediativa Residenziale Teorica (C.I.R.T.) complessiva di 11.330 abitanti teorici, costituita dagli elaborati tecnici redatti dai professionisti esterni incaricati, come di seguito riportato:
 - ELABORATI URBANISTICI – VAS: R.T.P. costituito tra lo studio Mellano Associati - arch. S. Cavallo e arch. C. Mijno con sede in Torino corso Moncalieri n. 56, pervenuta il 09.02.2018 prot.2121, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborato P1 Relazione illustrativa – composto da n. 107 pagine e Allegati A-B-C-D-E
 - Elaborato P1.1 Quadri sinottici – composto da 10 pagine;
 - Tavola P2.2a Aree di progetto: Territorio comunale scala 1:5.000;
 - Tavola P2.2b Aree di progetto : Territorio comunale scala 1:5.000;
 - Tavola P3a Aree di Progetto – Concentrico scala 1:2000;
 - Tavola P3b Aree di Progetto – Frazione Gerbole – Zucche scala 1:2000;
 - Elaborato P5 Norme Tecniche di Attuazione composto da n. 73 pagine;
 - Elaborato P6 Schede d'area composto da n. 19 pagine;
-

- Elaborato VAS1 Documento tecnico preliminare: Fase di specificazione composto da n. 82 pagine
- ELABORATI GEOLOGICI-IDRAULICI: dott. Geologo Massimo Calafiore con studio in Candiolo via Verdi n. 5 – pervenuta al il 09.02.2018 prot. 2117, costituita dai seguenti elaborati tecnici:
 - Tavola GEO 1 Carta geologico-strutturale, litotecnica e della zonizzazione geotecnica;
 - Tavola GEO 2 Carta delle indagini geognostiche e relativo data base;
 - Tavola GEO 3 Carta geologico-tecnica finalizzata alla microzonizzazione sismica;
 - Tavola GEO 4 Carta geomorfologica, dei dissesti e degli eventi alluvionali significativi;
 - Tavola GEO 5 Carta di massima espansione dei fenomeni geomorfologici e idraulici;
 - Tavola GEO 6 Carta del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche;
 - Tavola GEO 7 Carta geoidrologica e della capacità protettiva dei suoli;
 - Tavola GEO 8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'ideoneità all'utilizzazione urbanistica;
 - Tavola GEO 9 Carta di sintesi della mosaicatura dei PRG;
 - Tavola GEO 10 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
 - Elaborato GEO 11 Relazione illustrativa composto da n. 28 pagine;
 - COMPATIBILITA' ACUSTICA: MAWINGEGNERIA s.r.l. con sede in Piossasco – via Pinerolo n. 56 pervenuta il 09.02.2018 prot. n. 2050, costituita dal seguente elaborato:
 - Relazione preliminare di compatibilità acustica allegata a Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente.

Che tutti gli allegati al presente provvedimento quale *Sub A*), costituiranno l'originale il quale, vidimato dal Segretario Comunale, verrà acquisito, unitamente alla deliberazione, agli atti della Segreteria Generale;

3. DI ADOTTARE, altresì il “Documento Tecnico Preliminare: Fase di specificazione” Proposta Tecnica del progetto preliminare relativa alla Variante n. 3 redatto dal professionista esterno incaricato in forza del conferimento avvenuto con Determinazione n.18/261 del 20/07/2016. R.T.P. costituito tra lo studio Mellano Associati - arch. S. Cavallo e arch. C. Mijno con sede in Torino corso Moncalieri n. 56;
 4. DI STABILIRE, in riferimento all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 3/2013, che dalla data di esecutività della presente deliberazione trovino applicazione le misure di salvaguardia di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. riferite unicamente ai contenuti geologici ed idraulici contenuti nelle N.T.A. oltre che alle indicazioni della Carta di Sintesi riportate nella cartografia di piano; pertanto sino all'emanazione dell'atto di approvazione della variante urbanistica in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima L.U.R. (trentasei mesi), il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima per i contenuti geologico ed idraulici;
-

5. DI DARE ATTO che, trattandosi unicamente di adozione di proposta tecnica del progetto preliminare, che non si configura quale adozione di progetto urbanistico non necessita il parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (parere sismico);
6. DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento, per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti all'art. 15 della L.R.56/77, fra cui:
- La pubblicazione sul sito e sull'Albo Pretorio informatico comunale per 30 giorni naturali e consecutivi, stabilendo che nei 15 giorni successivi si possono presentare le osservazioni;
 - Di procedere, contestualmente alla pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante, alla convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15bis della L.R. 56/77, che dovrà esprimersi entro 60 giorni dalla prima seduta, trasmettendo ai soggetti partecipanti copia della presente deliberazione, nonché tutti gli elaborati costituenti proposta tecnica di progetto preliminare;
 - Di dare atto che, contestualmente agli adempimenti di cui al punto che precede, ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale viene trasmesso il documento tecnico Preliminare per l'espletamento della fase di specificazione (fase di Scoping):

Soggetti *competenti* in materia ambientale:

- o Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;
- o Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio;
- o Città Metropolitana di Torino – Settore Tutela e Valutazioni Ambientali;
- o A.R.P.A. – Agenzia Regionale Protezione Ambientale di Torino;
- o A.S.L. – Servizio igiene e sanità Pubblica;

Soggetti *interessati* in materia ambientale:

- o Comune di Rivalta
- o Comune di Orbassano
- o Comune di Piovascico
- o Comune di Airasca
- o Comune di None
- o S.U.A.P. di Pinerolo
- o Comando di Polizia Municipale

7. DI DARE ATTO che:

- Ai fini della consultazione il documento di Scoping, sarà inviato ai soggetti Competenti in materia ambientale individuati con l'atto formale reso pubblico sopra specificato. I competenti in materia ambientale saranno invitati a partecipare alle Conferenze di Copianificazione previste dall'iter approvato del Piano.
 - I soggetti interessati in materia ambientale saranno informati sulla redazione della specifica documentazione e potranno consultare gli elaborati sul sito internet del Comune di Volvera
-

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale, entro un termine di 30 giorni, l'approvazione di una delibera che espliciti agli interessati, per gli effetti della presente delibera, modalità inerenti la tassazione locale.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Gestione e pianificazione del Territorio l'espletamento degli atti e di tutti gli adempimenti relativi, conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ai sensi delle vigenti norme in materia e, in particolare, previsti dagli articoli 15 e 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

DI DARE INFINE ATTO che nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione e degli atti/elaborati tecnici allegati, i medesimi saranno consultabili presso l'ufficio urbanistica nell'orario di apertura al pubblico (seguirà avviso pubblico).

Letto, confermato e sottoscritto.

(delibera C.C. n.8 del 28-02-2018)

In originale firmato

IL SINDACO
Ivan Marusich
Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pia Carpinelli
Firmato Digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul Sito del Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 15-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pia Carpinelli
Firmato Digitalmente

Li 15-03-2018

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pia Carpinelli

Li, 15-03-2018

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 26-03-2018 _____

Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – T.U.E.L. 267/2000.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Volvera, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pia Carpinelli
Firmato Digitalmente

Copia scaricata dal sito internet www.comune.volvera.to.it
